



Progetto PEPAS

Progetto **Emergenza Pesca** e **Agricoltura Sostenibile**

Yène – Senegal

# SCHEMA Progetto PEPAS

## Progetto Emergenza Pesca Agricoltura Sostenibile

### Yène - SENEGAL

#### Luogo di svolgimento dell'intervento

Il progetto si propone di intervenire nel Comune di Yène, che si estende su 15 km di costa nella Regione di Dakar, comprende 10 villaggi (Ndokoura Peulh, Ndoukhoura Wolof, Niaye Khaye, Yène Todd, Yène Guedji, Yène Kao, Yène Nditakh, Niangal, Kelle e Toubab Dialaw) e conta una popolazione totale di 35.000 abitanti.

#### Beneficiari diretti

Per quanto riguarda il settore della pesca, a [livello istituzionale](#) i beneficiari diretti del progetto sono i 40 consiglieri eletti nel Consiglio Locale della Pesca Artigianale (CLPA), organo che nella sua totalità beneficerà di un percorso di rafforzamento delle capacità vista la sua diretta implicazione nella gestione del progetto.

A livello degli [attori della pesca e dell'agricoltura](#), i beneficiari diretti del progetto sono:

- 3.000 pescatori delle 559 piroghe immatricolate
- 200 Mareyeurs
- 456 donne trasformatrici che lavorano nei di siti di Niangal, Kelle, Yène Kao e Yène Todd
- 10.000 persone membri delle famiglie degli attori della filiera della pesca.
- 20 membri dell'Assemblea del CLCOP
- 380 membri di 14 GIE agricoli (di cui 323 donne)
- 182 piccoli agricoltori, membri di 14 GIE e le loro famiglie (1.220 persone)

I GIE sono composti da piccoli agricoltori che spesso condividono tra loro legami familiari diretti e sono distribuiti in quasi tutti i villaggi del comune di Yène. Lavorano appezzamenti di terreno piuttosto piccoli, la maggioranza dei quali è sprovvista di pozzi. Ciò rende le attività agricole intermittenti, strettamente correlate al ciclo delle piogge.

#### Beneficiari indiretti

I **beneficiari** sono stati identificati sulla base dei piani di sviluppo del comune di Yène, che attribuiscono al settore della pesca e dell'agricoltura particolare attenzione. Questi settori sono in effetti trainanti per l'economia locale e il loro rafforzamento significa più lavoro, più stabilità sociale e maggiori opportunità di sviluppo per la comunità.

Tutta la popolazione del Comune di Yène, ossia 35.000 persone, trarrà vantaggio dalle attività e dai risultati ottenuti dall'intervento, a breve, medio e lungo termine: il rafforzamento della filiera della pesca e l'appoggio all'agricoltura, oltre ad aumentare i redditi delle famiglie beneficiarie, creerà anche delle occasioni di impiego, soprattutto per le donne, e aumenterà la disponibilità di prodotti alimentari nel territorio ad un prezzo più conveniente.

#### Obiettivo generale

Contribuire alla riduzione della povertà delle fasce sociali più deboli e a rischio emigrazione tramite il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare delle famiglie di Yène.

## Obiettivo specifico

Rafforzamento della filiera della pesca artigianale e dei piccoli produttori agricoli nel Comune di Yène.

## Descrizione dell'intervento

Considerando la particolarità del territorio di Yène, l'intervento agisce su due grandi settori dell'economia primaria, la **pesca** e l'**agricoltura**, che contribuiscono a garantire la sicurezza alimentare della popolazione della zona.

Il progetto PEPAS Yène, nato dall'esigenza di trovare una soluzione allo stallo economico e alla perdita di potere d'acquisto che interessa gran parte degli attori della pesca artigianale di Yène, vuole favorire lo sviluppo sociale ed economico della popolazione attraverso la promozione di una differenziazione delle attività economiche legate alla pesca e all'agricoltura.

PEPAS Yène sostiene le politiche del Governo senegalese, che mirano a **riformare il sistema della pesca artigianale** e a **far emergere il sistema agricolo**, attraverso la promozione di azioni volte a sviluppare una governance locale partecipativa e a migliorare le condizioni socio-economiche di gruppi vulnerabili, in particolare di donne, minori e di giovani disoccupati. Risulta infatti necessario creare un contesto adatto a favorire l'aumento delle ricadute socio-economiche sulla popolazione del Comune di Yène, attraverso l'aumento dei posti di lavoro e la creazione di attività generatrici di reddito, come contrasto all'emigrazione clandestina.

Per quanto riguarda le attività legate alla **filiera della pesca**, settore che necessita di essere riformato in vista degli effetti dei cambiamenti climatici, esse mirano ad avere un impatto positivo su tutti gli attori e, come di seguito specificato, si propongono di:

- Rinforcare la governance locale e le politiche di gestione delle infrastrutture in materia di norme, igiene e tracciabilità del prodotto ittico, per migliorare la gestione sostenibile delle risorse ittiche
- Favorire l'accesso al credito per favorire il potere di acquisto degli attori della pesca
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di sbarco, trattamento e commercio
- Migliorare le condizioni di lavoro (sbarco, trattamento e commercio) per aumentare la produzione e il valore aggiunto a tutti i livelli delle attività legate alla pesca
- Migliorare le capacità degli attori della pesca e aumentare il numero dei posti di lavoro nella filiera della pesca in difesa della coesione sociale

Per il **settore agricolo**, l'intervento vuole incentivare lo sviluppo dell'agricoltura, attività poco valorizzata a causa di uno sviluppo preponderante della pesca e delle difficoltà nell'accesso all'acqua, attraverso il sostegno ai piccoli agricoltori presenti sul territorio.

Nell'area d'intervento sono stati identificati 14 GIE agricoli composti da 400 persone, di cui 323 donne. Le donne, che costituiscono un elemento imprescindibile e strategico nel perseguimento dei processi di sviluppo locale, non hanno accesso agli equipaggiamenti agricoli e alla formazione tecnica, fattori che penalizzano la loro capacità di produrre cibo per loro stesse e le loro famiglie. Le azioni mirano dunque a:

- Rinforcare le competenze tecniche dei piccoli produttori, mediante formazione
- Migliorare l'accesso all'acqua per uso agricolo
- Favorire la produzione agricola attraverso la distribuzione di attrezzi adeguati
- Incrementare la produzione agricola per l'autoconsumo e per il commercio
- Creare nuove opportunità occupazionali, contrastando l'abbandono delle campagne da parte dei giovani in particolare